

11° BATTAGLIONE CARRI "M.O. CALZECCHI"

Comandante (al maggio 1987):
Ten. Col. carrista Antonio SANTORO

Caserna: "Pasquale GAMBERINI"

Sintesi Storica

L'11° Battaglione è l'erede del nome e delle tradizioni dell'XI btg. carri M 13/40, costituito presso il deposito del 4° rgt. Fanteria Carrista, il 30 aprile 1941.

Il 15 giugno 1941 l'XI btg. Carri contribuisce a formare il 133° rgt. Fanteria Carristi della Divisione Corazzata "Littorio" con la quale nel dicembre dello stesso anno viene destinato in Africa Settentrionale al Comando del Maggiore Gabriele VERRI.

Nell'aprile 1942, il btg. riceve il battesimo del fuoco a BIR-HACHEIM e partecipa ai combattenti per la conquista delle posizioni di GOT-EL-UALEB. Durante tali combattimenti, cade eroicamente il Cap.no ICILIO ONESTI CALZECCHI, al quale, per il suo comportamento gli viene conferita la M.O. al V.M. alla memoria.

Alla fine del maggio 1942 l'XI btg. Carri conquista la guarnitissima posizione di BIR-HACHEIM ed è impegnato nelle operazioni che portano all'accerchiamento delle forze inglesi nella zona di AIN-el-GAZALA.

Il 21 giugno partecipa all'attacco della piazzaforte di TOBRUK ove si distingue per coraggio e abnegazione il S.Ten. PENTIMALLI Livio Medaglia d'oro al V.M. alla memoria.

SOLLUM, SIDI EL BARRANI, MARSA MATRUH sono le tappe luminose e ful-

gide della lunga avanzata verso il territorio Egiziano.

Nei mesi di Luglio e Agosto il battaglione, dislocato nella zona di EL KHARITA, a circa 40 km. da EL-ALAMEIN, è impegnato in attacchi e contrattacchi che lo logorano duramente.

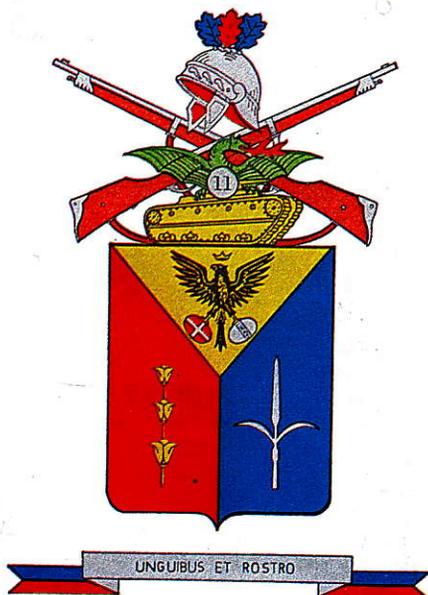
Il 10 luglio a TEN-EL-EISA, nell'attacco all'importante posizione di q. 33 si distingue la 3ª cp. Carri. Solo un carro della compagnia, di cui si conosce la targa RE 3700, raggiunge la vetta; sono rimasti sconosciuti i nomi dei membri dell'equipaggio.

Ritrovato nel 1948 è divenuto monumento ai carristi nel sacrario di EL-ALAMEIN a q. 33.

Il 4 settembre è duramente impegnata la 2ª compagnia presso Deir el Mureassib. La sera del 23 Ottobre 1942 si scatena la controffensiva britannica con un tremendo fuoco d'artiglieria.

La notte del 1° novembre, gli inglesi lanciano un poderoso attacco e viene aperta una breccia nel settore settentrionale del fronte Italo-Tedesco. A contrastare l'avanzata inglese vengono impiegati tutti i carri disponibili tra cui quelli dell'11° e i residui reparti LITTORIO. L'11° si batte eroicamente nell'impari lotta, perde tutti i propri carri, ma combatte fino in fondo infliggendo dure perdite al nemico. Il totale sacrificio del battaglione evita l'accerchiamento della "Trieste" e consente alle superstiti unità di ripiegare e sottrarsi all'annientamento. Il Comandante del Btg., magg. Verrì rimane gravemente mutilato.

Sciolto il 30 novembre 1942, l'XI btg. carri viene ricostituito il 16 maggio 1960 a FORLÌ. come XI BATTAGLIONE CO-

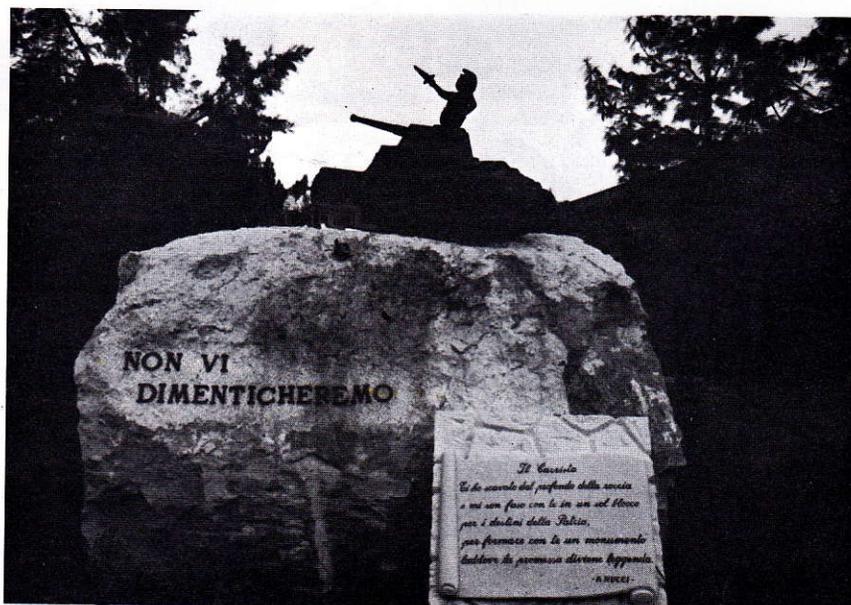


RAZZATO "TRIESTE" e come tale trasferito il 16 ottobre 1961 ad Ozzano Emilia.

In seguito alla ristrutturazione dell'esercito il 18 settembre 1975 viene trasformato in Battaglione carri ed assume la denominazione di: 11° Battaglione Carri "M.O. CALZECCHI".

Il 10 ottobre 1976, a Treviso, al battaglione viene consegnata la Bandiera di GUERRA.

NEL RICORDO DI UN GRANDE COMANDANTE: GABRIELE VERRI



**BOLOGNA A OZZANO
PER NON DIMENTICARE**